

## **“Giardiniere d’arte per giardini e parchi storici”: un nuovo modello formativo per creare lavoro**

Nel mese di ottobre 2013 è stato attivato per la prima volta in Piemonte uno specifico corso per Giardinieri d’Arte, rivolto a giovani non occupati e finanziato dall’Assessorato alla Formazione della Regione.

Nella realizzazione di questa importante iniziativa l’Associazione Parchi e Giardini d’Italia (APGI) ha svolto, fin dalla sua ideazione, un ruolo attivo di sensibilizzazione e promozione del percorso formativo, che ha poi trovato concreta attuazione grazie al lavoro svolto dal Direttore Regionale MiBACT del Piemonte in collaborazione con l’Assessorato alla Formazione della stessa Regione.

Contribuendo alla realizzazione di questo modello di intervento, che potrà in futuro essere esportato anche in altre regioni, l’APGI ha iniziato il proprio concreto lavoro nell’ambito della formazione, con l’obiettivo di promuovere la creazione della figura di “curatore/giardiniere d’arte per giardini e parchi storici”, che può rientrare a pieno titolo tra le attività formative degli assessorati competenti di Provincie e Regioni.

### Chi è il giardiniere d’arte

“Il Giardiniere d’arte per giardini e parchi storici è un professionista che opera nel settore della sistemazione di parchi, giardini e aiuole. E’ in grado di realizzare gli interventi volti alla conservazione, al rinnovamento, al rifacimento di elementi, spazi, architetture vegetali del giardino, padroneggiando le tecniche, i materiali e le modalità di messa a dimora, cura, prevenzione e rigenerazione degli elementi vegetali di cui sono composti. Ha una buona conoscenza della storia del giardino e del giardinaggio, elementi di botanica e di agronomia, nozioni di base di fitopatologia...”

Il progetto nasce dalla considerazione che vi è da una parte una carenza di professionalità qualificate nell’ambito della conservazione e manutenzione dei giardini di interesse culturale, dall’altra vi è l’esigenza di mantenere e valorizzare gli ingenti investimenti realizzati a livello regionale nel corso dell’ultimo decennio, attraverso la formazione e l’impiego professionale di risorse in possesso di specifiche competenze certificate in tale ambito.

Perciò la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte, insieme all’Assessorato alla Formazione della Regione Piemonte, ha ritenuto che, per poter corrispondere a tale domanda, fosse necessario definire il profilo regionale standard di “Giardiniere d’arte per giardini e parchi storici” e affidare la realizzazione di un percorso formativo ad hoc, attraverso procedura concorsuale, ad Agenzie formative accreditate in possesso di documentate

esperienze nella realizzazione di corsi afferenti la manutenzione di aree verdi, finanziati nell'ambito della Programmazione PQR 2007/12.

La Direzione Istruzione Formazione Professionale e Lavoro, al fine di realizzare il percorso formativo finalizzato all'acquisizione di attestato regionale di specializzazione, ha individuato con procedura ad evidenza pubblica, secondo i criteri stabiliti dal Bando e dal Manuale di valutazione sopra citati, il corso di "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici" ed ha preso parte ai lavori del nucleo di valutazione, previsto dal Bando Regionale, per la selezione dei progetti formativi.

Inoltre con la stipula di un protocollo d'intesa, La Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte si è impegnata a rendere disponibili per le esercitazioni e le attività di stage previste dal percorso, i Parchi e i Giardini Storici del Piemonte, ed in particolare il Parco di Racconigi.

#### La struttura del percorso formativo

Il corso prevede lo svolgimento di 800 ore di cui 240 di stage, da realizzarsi nel periodo Giugno 2013-maggio 2014 con lezioni presso la sede dell'Engim a Chieri (TO) e laboratori e stage presso i giardini e il parco di Racconigi e in aziende florovivaistiche del territorio: viene seguito da 16 studenti, diplomati non occupati, che hanno già seguito un corso professionale di "Giardiniere generico".

Il percorso didattico prevede il raggiungimento delle seguenti competenze:

- 1) Interpretare e analizzare progetti di giardini e parchi storici e cogliere la soluzione storico, culturale e paesaggistica che gli stessi rappresentano;
- 2) Identificare le caratteristiche di terreni e terricci;
- 3) Eseguire diverse tipologie di intervento sul terreno (concimare, seminare, disinfestare, ecc.);
- 4) Riconoscere le diverse tipologie di piante, le loro caratteristiche e portamenti fisici, esigenze, fabbisogni nutritivi e di ambientazione, nonché le fitopatologie più comuni;
- 5) Eseguire operazioni di potatura, abbattimento e innesto;
- 6) Predisporre interventi di giardinaggio e di florovivaismo;
- 7) Conoscere la normativa relativa alla sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare nell'ambito dei beni culturali, giardini e parchi, verde pubblico e privato, floricoltura e giardinaggio;
- 8) Collaborare nella pianificazione dell'organizzazione del lavoro.

Il corso prevede le seguenti macro-attività:

- 1) Codificazione progetti di parchi e giardini storici
- 2) Esecuzione lavorazioni del terreno
- 3) Cura, conservazione, manutenzione componente vegetale
- 4) Cura e manutenzione del vivaio

- 5) Utilizzo di macchine e attrezzi
- 6) Collaborazione gestionale

Il corso perciò prevede il seguente percorso didattico:

Orientamento: 16 ore  
Pari opportunità: 10 ore  
Agronomia tecnica: 32 ore  
Botanica applicata: 40 ore  
Fitopatologia applicata: 16 ore  
Tecniche di allestimento e coltivazione del verde: 76 ore  
Tecniche vivaistiche: 40 ore  
Tecniche di potatura: 40 ore  
Impianti di irrigazione: 24 ore  
Principi e norme di sicurezza: 28 ore  
Sicurezza cantieri temporanei e mobili: 16 ore  
Tecniche di tree-climbing: 48 ore  
Tecniche di abbattimento e allestimento: 24 ore  
Macchine e attrezzature: 32 ore  
Storia e Architettura giardini: 50 ore  
Normative di settore: 24 ore  
Tecniche di comunicazione: 12 ore  
Pianificazione e organizzazione del lavoro: 16 ore  
Stage: 240 ore

Prova finale: 16 ore/ Totale 800 ore

Oltre alla specializzazione offerta dal corso stesso, i partecipanti avranno la possibilità di ottenere durante la frequenza del corso tre ulteriori abilitazioni:

- Il patentino per l'utilizzo dei prodotti fitosanitari
- L'abilitazione ai lavori su fune e alberi (in particolare modulo A: addetto ai sistemi di accesso e posizionamento mediante funi; modulo B: attività lavorativa su alberi)
- Il modulo standard (F1) della qualifica operatore forestale riguardante l'utilizzo in sicurezza della motosega

Nella sede formativa le lezioni si svolgono in serre, aree verdi ed aree di coltivazione e hanno carattere prevalentemente applicativo, agli allievi viene richiesto di apprendere, fin dall'inizio del percorso, attraverso lo svolgimento di compiti, via via più complessi, tutti gli strumenti attinenti la professione e si adottano modalità di lavoro sia individuali che di gruppo.

#### Le prospettive di occupazione

L'inserimento in azienda per l'esperienza di stage (oltre il periodo svolto all'interno del Parco di Racconigi) avviene, per ogni allievo, sulla base di un progetto condiviso tra allievo, azienda e sede formativa. L'allievo viene supportato in questa esperienza dal tutor aziendale e dal tutor formativo;

inoltre lo stage è inframezzato da rientri nella sede formativa per la condivisione e sistematizzazione delle esperienze.

Il giardiniere d'arte potrà essere inserito in diverse tipologie di azienda quali: vivai, garden center, cooperative di manutenzione di giardini e parchi storici, nonché direttamente dalle Istituzioni museali (residenze storiche) che necessitano di personale per la manutenzione ordinaria e straordinaria del proprio parco e giardino storico, o ancora direttamente da privati possessori di giardini e parchi.